Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615 uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3611 del 01/12/2025

L'assessore Gerosa ha partecipato all'inaugurazione dell'opera, realizzata dall'artista Andrea Fontanari, sulla parete dell'ex setificio Colle Masotti

A Rovereto il murale "In the Swing of Freedom"

Un bambino sull'altalena mentre "sorvola" la Campana dei caduti e le montagne roveretane. L'immagine, realizzata dall'artista Andrea Fontanari, si trova sulla parete nord dell'ex setificio Colle Masotti a Rovereto. Vista l'imponenza della facciata dell'edificio, recentemente oggetto di restauro, non è difficile scorgerlo in via Lungo Leno sinistro e racchiude in sé arte, memoria e valori universali della pace e invita a mantenere salda la speranza per un futuro migliore: "Ho apprezzato molto la realizzazione di questo progetto – ha spiegato l'assessore provinciale all'istruzione, cultura, giovani e pari opportunità Francesca Gerosa – che è frutto della sinergia tra Comune, Mart e Soprintendenza provinciale per i beni e le attività culturali. Quest'opera ha un significato importante perché allarga gli orizzonti nell'approccio delle persone alla cultura, solitamente legate a luoghi fisici chiusi. L'arte infatti non è solo quella che si conosce e si impara ad amare all'interno dei musei ma, per opera di artisti anche trentini, può entrare nei luoghi della comunità arricchendola".

Il progetto artistico, voluto e promosso dal Comune di Rovereto, a 100 anni dal primo rintocco di Maria Dolens, è divenuto realtà grazie alla collaborazione della Provincia autonoma di Trento, della Soprintendenza ai Beni culturali e del Mart, per la parte curatelare. L'obiettivo è richiamare ai valori universali della pace attraverso la libertà e il dialogo e, al contempo, valorizzare l'edificio storico dell'ex Setificio Colle Masotti. Presenti alla cerimonia di inaugurazione, oltre all'artista Fontanari e al sostituto direttore dell'ufficio collezioni museali del Mart Denis Isaia, le classi prima e seconda dell'istituto d'arte Depero e la sindaca e l'assessora alla cultura di Rovereto: Giulia Robol e Micol Cossali. Entrambe hanno rimarcato come il murale si trova su di un edificio e in una zona molto importante per il passato e il presente della città. Nell'anno del suo centenario, l'opera mette in risalto e invita a riflettere sui valori che esprime Maria Dolens come la pace e la libertà.

"L'arte contemporanea - ha dichiarato la sindaca Robol - ha il potere di far dialogare la memoria storica con il presente. Con questo murale desideriamo celebrare il Centenario di Maria Dolens e promuovere una riflessione sulla pace che coinvolge attivamente lo spazio urbano. L'opera valorizza un pregevole edificio storico e crea un ponte simbolico e visivo tra il cuore della città e il Colle di Miravalle, sede della Campana, rafforzando la nostra identità più profonda di Città della Pace".

"L'arte pubblica, e in particolare questo murale, rappresenta per Rovereto un modo per trasformare lo spazio urbano e renderlo un luogo di riflessione collettiva. La sinergia consolidata con il Mart ci permette di portare l'eccellenza artistica oltre lo spazio museale, creando un nuovo dialogo tra l'istituzione culturale e la quotidianità della città", ha affermato l'assessora Cossali.